

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 360-20996/2011: D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Domande della Energie SpA in data 22/12/2005 e 25/7/2007 di varianti, parzialmente in via di sanatoria, alla concessione di derivazione d'acqua dal T. Chisone e affluenti nei Comuni di Usseaux e Fenestrelle ad uso energetico (n. pr. 87/2, codice utenza TO881). Assenso.

Il Dirigente

Visto il D.P.R. n. 4598 in data 30.1.1949, di concessione alla Società per Azioni Officine di Villar Perosa, di sbarrare il Torrente Chisone in modo da formare un serbatoio, di immettere in tale serbatoio le acque del Rio Assietta, e di derivare dal serbatoio, in sponda destra del Chisone, con presa sussidiaria dal suo affluente di destra Rio Laux, in Comune di Fenestrelle, moduli massimi complessivi 20 e medi 16 per produrre sul salto di metri 251 la potenza nominale media di kW 3937, con restituzione nel Chisone, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare sottoscritto in data 24.8.1948 rep. n. 10008;

Visto il D.M. n. 1040 in data 15.3.1960, di concessione alla Società RIV Officine di Villar Perosa, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare sottoscritto in data 5.6.1959 rep. n. 26144, di variante in via di sanatoria al provvedimento di cui al punto precedente, ed in particolare:

a) di aumentare il salto utile da metri 251 a metri 297, onde produrre con la portata invariata di moduli massimi complessivi 20 e medi 16, la potenza nominale media di 4.658,80 kW, e cioè 721,80 kW in più di quella di kW 3937 prevista dagli atti di concessione;

b) di praticare nei mesi da novembre a marzo di ogni anno derivazioni sussidiarie dal Rio Crestovo e dai Rii Usseaux e della Rossa, rispettivamente nei Comuni di Fenestrelle e Usseaux, in modo che le caratteristiche dell'impianto idroelettrico risultino:

- per il periodo dal 4 maggio 1952, data di entrata in esercizio dell'impianto, fino al 30 settembre 1954: moduli massimi 20 e medi 16, atti a produrre, sul salto di metri 297, la potenza nominale media di kW 4.658,80;

- per il periodo dal 1 ottobre 1954, data di ultimazione dei lavori della derivazione sussidiaria dal rio Crestovo, fino al 30 settembre 1955: moduli massimi 20 e medi 16,125, atti a produrre, sul salto di metri 297, la potenza nominale media di kW 4.695,20;

- per il periodo dal 1 ottobre 1955, data di ultimazione dei lavori delle derivazioni sussidiarie dai rivi Usseaux e Rossa, in poi: moduli massimi 20 e medi 16,55, atti a produrre, sul salto di metri 297, la potenza nominale media di kW 4819, cioè 882 kW in più della potenza nominale media di 3937 kW concessa con il D.P.R. n. 4598 in data 30.1.1949;

c) di attuare, nell'alveo del Torrente Chisone, un impianto di sollevamento a valle dello sbarramento di Pourrieres, in località Gorge, per il recupero delle perdite che si verificano attraverso la morena in sponda destra, a monte della diga di Pourrieres;

Visto il D.M. n. 907 in data 7.4.1987, con il quale la RIV – SKF Industrie SpA è riconosciuta titolare della concessione oggetto dei predetti D.P.R. n. 4598 in data 30.1.1949 e D.M. n. 1040 in data 15.3.1960;

Vista la D.D. n. 254-115852 in data 21.4.2004, con il quale la Energie SpA è riconosciuta titolare della concessione oggetto dei predetti D.P.R. n. 4598 in data 30.1.1949 e D.M. n. 1040 in data 15.3.1960;

Viste le domande della Energie SpA in data 22.12.2005 e 25.7.2007, di rinnovo con varianti, parzialmente in via di sanatoria, della concessione rilasciata con i sopracitati D.P.R. n. 4598 in data 30.1.1949 e D.M. n. 1040 in data 15.3.1960;

Vista la D.D. n. 1026-1385510 del 22/11/2007, rilasciata ai sensi dell'art. 16 della L.R. 2/8/2002 n. 20, di autorizzazione in via di sanatoria alla continuazione provvisoria della derivazione assentita con D.P.R. n. 4598 in data 30.1.1949 e D.M. n. 1040 in data 15.3.1960, in misura di una portata media complessiva pari a 2033 l/s (in luogo di 1655 l/s originariamente assentiti con i precitati provvedimenti), risultante dalle misurazioni comunicate dal concessionario in relazione alla produzione media mensile per i periodi dal 1955 al 1962 e dal 1983 al 2006, fatte salve le eventuali ulteriori rettifiche eventualmente risultanti dal successivo espletamento dell'istruttoria per il rilascio del provvedimento finale di rinnovo;

Vista la Legge 30/7/2010 n. 122, per effetto della quale la scadenza della concessione oggetto del presente provvedimento è prorogata di cinque anni, e dunque al 31/12/2015;

Constatato che dall'istruttoria espletata risultano le seguenti principali varianti, di cui alcune già attuate e da concedere in via di sanatoria, ed altre ancora da realizzare o in corso di realizzazione anche nell'ambito del complessivo intervento finalizzato alla attuazione del Progetto di Gestione del bacino di Pourrieres ai sensi della L.R. 6/10/2003 n. 25 e del D.P.G.R. 9/11/2004 n. 12/R (approvato dalla Regione Piemonte – Settore Sbarramenti Fluviali di Ritenuta e Bacini di Accumulo con DD.DD. n. 140 del 7/9/2007, n. 378 del 21/2/2008 e n. 2564 del 28/10/2008):

- adeguamento dei parametri della concessione in essere, da 2000 l/s massimi e 1655 l/s medi, a 7250 l/s massimi e 2090 l/s medi, atti a produrre, sul salto invariato di metri 297, la potenza nominale media di kW 6.085,59 – cioè 1.266,59 kW in più della potenza nominale media di kW 4.819 concessa;
- aumento del periodo di prelievo effettuato dalle derivazioni sussidiarie sui rii Crestovo e Usseaux, estendendo a tutto l'anno il periodo concesso da Novembre a Marzo;
- dismissione dei punti di presa delle derivazioni sussidiarie sul Torrente Chisone in località Gorge, sul Torrente Assietta (presa "Assietta Alta") e sul Rio della Rossa;
- convogliamento delle acque provenienti dalla derivazione del Rio Usseaux presso la vasca di decantazione delle portate derivate dal Rio Assietta;
- adeguamento delle opere di presa finalizzate a garantire il rilascio del Deflusso Minimo Vitale previsto dal D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R;
- installazione dei misuratori della portata derivata in corrispondenza di ciascuna opera di presa, finalizzati a garantire gli adempimenti di cui al D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R;
- diga e bacino di Pourrieres: realizzazione della canalizzazione di by-pass con opera di presa a monte del bacino, finalizzata a consentire lo svuotamento dell'invaso nel rispetto della normativa per quanto concerne la presenza dei solidi sospesi nell'acqua a valle dello sbarramento; realizzazione della cameretta d'avanpresa, finalizzata a consentire l'intervento sulla paratoia di presa evitando lo svuotamento del bacino, e ad accogliere la tubazione di by-pass; realizzazione di un nuovo accesso ai locali di manovra delle paratoie dal coronamento dello sbarramento; opere di manutenzione straordinaria, consistenti in: ripristino degli intonaci sui paramenti dello sbarramento, consolidamento del corpo diga, ripristino della platea di valle e miglioramento funzionale, manutenzione delle paratoie, rifacimento di intonaci e murature della parete di valle dei locali di manovra;
- galleria di derivazione: rimodellazione della parte terminale per l'inserimento del sistema di sgrigliatura, la realizzazione di un accesso alla galleria, la sostituzione dell'imbocco condotta e della valvola di testa; manutenzioni straordinarie del rivestimento;
- condotta forzata: sostituzione con nuova tubazione in acciaio di diametro 1600 mm, avente lo stesso tracciato di quella esistente e dotata di nuovi blocchi d'ancoraggio e nuove selle di appoggio;
- gruppi idroelettrici: sostituzione degli attuali gruppi con due gruppi costituiti ciascuno da due giranti con due ugelli, montate a sbalzo sull'albero del generatore;
- bacino di Villaretto: manutenzione straordinaria di tutte le paratoie e dei relativi organi di comando e controllo, implementazione del sistema di gestione automatizzato del bacino, allo scopo di migliorare l'azione di demodulazione delle portate restituite dalla centrale di Fenestrelle;

Acquisito il parere favorevole della Autorità di Bacino del Fiume Po come da nota in data 11/12/2008 prot. n. 3687, subordinatamente all'espletamento di alcuni approfondimenti esperiti in corso di istruttoria;

Visto che a seguito dell'Ordinanza e della visita locale di istruttoria non sono state presentate opposizioni od osservazioni da parte di terzi;

Acquisito, con D.D. n. 121 del 10/2/2010 e con D.D. n. 558 del 16/9/2010 il parere favorevole della Direzione regionale Ambiente ai sensi dell'art. 56 della L.R. 44/2000, trattandosi di grande derivazione, subordinatamente ad alcune prescrizioni, recepite in disciplinare;

Considerato che l'istruttoria é stata esperita a norma di legge;

Visto il disciplinare suppletivo, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto presso questa Provincia in data 10/6/2011;

Vista la L.R. 26.4.2000 n. 44 e s.m.i. *"Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31.3.1998 n. 112 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15/03/1997 n. 59"*, che all'art. 56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla *"gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ..."*;

Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"*;

Visto il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)"*, con particolare riferimento all'art. 20 comma 3;

Visto il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: *"Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)"*;

Visto il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"*;

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il *"Piano di Tutela delle Acque (PTA)"*;

Visto il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: *"Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica"*;

Visto il D.P.G.R. 17.7.2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: *"Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (L.R. 29.12.2000 n. 61)"*

Vista la Legge 30/7/2010 n. 122 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31/5/2010 n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"*;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35 dello Statuto;

Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto;

DETERMINA

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Energie SpA - (omissis) con sede legale in Bolzano Via della Rena 20/11, le varianti, parzialmente in via di sanatoria, alla concessione di grande derivazione d'acqua dal Torrente Chisone e dagli affluenti Assietta, Usseaux, Laux e Crestovo nel territorio dei Comuni di Usseaux e Fenestrelle, già assentita con D.P.R. n. 4598 in data 30.1.1949 e D.M. n. 1040 in data 15.3.1960; a decorrere dalla data del presente provvedimento la concessione deve pertanto intendersi rilasciata in misura di complessivi

litri/s massimi 7.250 e litri/s medi 2.090, per produrre sul salto invariato di metri 297 la potenza nominale media di kW 6.085,59 con restituzione nel Torrente Chisone in Comune di Fenestrelle;

- 2) di approvare il disciplinare suppletivo relativo alla derivazione in oggetto, sottoscritto in data 1/6/2011 e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;
- 3) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, trattandosi di grande derivazione soggetta alle disposizioni di cui al D.Lgs. 79/1999 ed alla L. 30/7/2010 n. 122, di dare atto che il termine della concessione è confermato fino al 31/12/2015;
- 4) di accordare il presente provvedimento subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
- 5) di accordare il presente provvedimento subordinatamente alla corresponsione, a favore degli Enti rivieraschi della presente derivazione (Provincia di Torino e Comuni di Usseaux e Fenestrelle), secondo le quote ad essi spettanti, dei sovracanoni dovuti a norma degli artt. 52 e 53 del T.U. 11.12.1933 n. 1775, con le stesse decorrenze e periodicità fissate per il canone demaniale;
- 6) di accordare il presente provvedimento subordinatamente alla corresponsione, a favore del Consorzio BIM Pellice, dei sovracanoni dovuti a norma della L. 27.12.1953 n. 959, con le stesse decorrenze e periodicità fissate per il canone demaniale;
- 7) di informare che il canone e i sovracanoni di cui ai precedenti punti sono dovuti anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia; essi potranno essere modificati, con effetto dalla data di presa d'atto della dichiarazione giurata di conformità delle opere eseguita al progetto approvato, contenente le caratteristiche definitive della derivazione, in relazione alle eventuali variazioni delle potenze nominali effettivamente risultanti dal certificato medesimo, ovvero, ove lo consenta il futuro quadro normativo e regolamentare, sulla base dei dati di produzione della centrale idroelettrica;
- 8) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, ai soggetti interessati ai fini della riscossione dei sovracanoni BIM e rivieraschi, nonché ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;
- 9) di informare che il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia, nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare l'Amministrazione concedente ha la possibilità di disporre prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con quanto previsto nei "Piani di tutela delle acque" di cui al D.Lgs. 152/2006, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione; analogamente la Pubblica Amministrazione si riserva di verificare e, se del caso, di aggiornare in corso di validità della concessione la portata media e la potenza nominale media annua sulla base dell'effettivo esercizio della derivazione, esteso per un congruo numero di anni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale regionale delle acque o al Tribunale superiore delle acque secondo le rispettive competenze entro sessanta giorni a decorrere dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

Torino, 10/6/2011

Il Dirigente del Servizio
Giannetto Massazza